

FUORI ONDA
LA MISSIONE IN ISRAELE

Giorgetti: si può rilanciare il gasdotto Eastmed

Semiconduttori ed energia. Sono stati questi i due principali dossier affrontati dal ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti nel corso della sua visita istituzionale in Israele. Ieri Giorgetti ha incontrato la responsabile dell'energia del governo israeliano Karine Elharrar. Nel colloquio - secondo quanto riportato dallo staff del ministro italiano - ci si sarebbe concentrati sull'intenzione di collaborare «su energie rinnovabili, transizione verde per l'industria e idrogeno che può avere anche ricadute sul piano infrastrutture». Secondo Giorgetti la ricerca sulla produzione e trasporto dell'idrogeno verde può dare nuovo impulso anche a progetti infrastrutturali come il gasdotto Eastmed, iniziativa da tempo congelata. «Israele - dice Giorgetti - si conferma partner importante per diversificare l'approvvigionamento energetico anche tramite Gnl (gas naturale liquefatto, ndr)».

Domenica Giorgetti aveva incontrato il ministro dell'Economia israeliana Orna Barbivai e Avi Strum, senior vicepresidente dell'azienda di microelettronica TowerSemiconductor. «La strada per lo sviluppo della produzione di semiconduttori per l'Italia passa anche per l'alleanza tra l'azienda italiana Stm, Intel e quella israeliana TowerSemiconductor» dice il ministro italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

